



Padre Mario dall'Armenia ringrazia

Cari amici,

lo scorso dicembre sono tornato per l'ennesima volta nella vostra parrocchia e come sempre sono stato accolto con affetto. Ho sentito molta cordialità intorno a me e che dire della generosità: **in questa occasione ho ricevuto € 5.010,00!!!** Mi sento in dovere di ringraziarvi, per gli amici della coop Lo Specchio, per Spazio Aperto, per i Tappi, per il mercatino missionario, per le adozioni, per il sostegno all'ambulatorio a Kakavasar, per le offerte all'Ospedale, per i vestiti dei bambini, per il materiale sanitario,... Quest'anno poi, sempre attraverso la vostra Unità Pastorale, mi sono arrivate anche sei macchine da cucire, una vera manna per chi cuce le divise per l'ospedale e per qualche famiglia che, in questo modo, può fare qualche piccolo lavoretto retribuito.

Permettetemi di chiamarvi per nome! Allora grazie a: Luisa e Alberto, Angela, Gabriella, Dina, Vanda, Giovanna, Enzo, Nini, Graziella, Nadia e Luciano, Clelia, Giancarla, Maria al plurale,... benefattori anonimi e a tutti i parrocchiani che mi ascoltano con pazienza da tanti anni. Ora, per me, questi nomi hanno un volto, quando vengo in san Nicolao o a Monluè e vi ritrovo, **i vostri volti sorridenti mi sono familiari.**

Ogni contributo donato, per voi è un piccolo sacrificio (nessuno in mezzo a noi vive di rendita), ma per i miei armeni, abituate ad avere nulla, non poco, proprio nulla, tutto quello che ricevono è la Divina Provvidenza. La vostra generosità ha un significato: significa io sto bene, ma non perdo di vista chi sta peggio, significa avere il cuore in mano e **condividere ciò che abbiamo con i bisognosi è uno dei modi migliori per vivere appieno questo Anno Giubilare.**

Io vi auguro che questa generosità vi ritorni "cento volte tanto".

Un grande grazie a don Marco, che mi accoglie ogni volta come un fratello, a don Emmanuele e alle vostre religiose.

Buon anno a tutti nella gioia del Signore

p. Mario Cuccarollo

Ashotsk, 10 gennaio 2016